



COMUNE DI TESERO

Registro deliberazioni n. 167 / 2026

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Asta pubblica per l'affitto d'azienda di pubblico esercizio presso l'immobile comunale denominato "Bar Stradivari", catastalmente identificato con la p.ed. 1625 C.C. Tesero. Approvazione del bando di gara e relativi allegati.

Il giorno otto ottobre 2026, alle ore 15.10 nella sala delle sedute del Municipio, in seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

Deflorian Massimiliano - SINDACO
Barbolini Alan - VICESINDACO
De Zolt Simona - ASSESSORE
Zanon Elena - ASSESSORE
Volcan Enrico - ASSESSORE
Menegoni Isaia - ASSESSORE

Assenti i signori:

Assiste e verbalizza il Segretario Comunale Signora **Luchini dott.ssa Chiara**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Deflorian Massimiliano**, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Asta pubblica per l'affitto d'azienda di pubblico esercizio presso l'immobile comunale denominato "Bar Stradivari", catastalmente identificato con la p.ed. 1625 C.C. Tesero. Approvazione del bando di gara e relativi allegati.

LA GIUNTA COMUNALE

Relazione.

Il Comune è proprietario dell'immobile "Bar Stradivari" che, da ultimo, è stato concesso in affitto alla ditta individuale Farronato Giulia di Tesero per un canone di euro 2.401,00 oltre ad IVA fino al 31.12.2024.

Con deliberazione della Giunta comunale nr. 183/2024 si è disposto di rinnovare il contratto per ulteriori due anni che scadranno il 31.12.2026.

Alla luce dell'esperienza pregressa è intenzione dell'Amministrazione proseguire con l'affidamento a terzi della gestione, tenuto conto che sarebbe impensabile ipotizzare una gestione diretta da parte dell'ente.

Ciò presupporrebbe infatti un'adeguata organizzazione di mezzi e persone di cui non si dispone.

Per tali motivazioni, in ossequio ai principi di trasparenza e partecipazione, si intende ora procedere all'individuazione di un nuovo soggetto gestore mediante una procedura ad evidenza pubblica.

A tal fine è stata data indicazione all'Ufficio Segreteria di predisporre gli atti necessari.

Tenuto conto dell'importo esiguo del canone annuo a base d'asta, stabilito in euro 5.400,00 annui, si reputa opportuno di procedere mediante il criterio del massimo rialzo sul prezzo a base d'asta.

Al fine di individuare il gestore è stata predisposta una bozza del bando di gara con i relativi moduli, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Gli elementi essenziali del bando sono i seguenti:

- **Importo a base di gara:** importo del canone di concessione annuo pari a euro 5.400,00 IVA esclusa;
- **Disciplina della gara:** la gara viene svolta secondo le disposizioni del presente bando d'asta, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m. e del relativo regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg; l'asta è presieduta dal Segretario comunale e si terrà in seduta aperta al pubblico;
- **Procedura e criterio di aggiudicazione:** l'aggiudicazione è pronunciata a favore del concorrente che presenti l'offerta, scritta e segreta, secondo il criterio del prezzo più alto in aumento rispetto al canone annuo posto a base di gara, secondo quanto previsto dall'articolo 18 della L.P. 23/1990 e ss.mm;
- **Durata del contratto:** la durata prevista del contratto è di 4 anni, dalla data di sottoscrizione dello stesso, con facoltà del Comune di procedere al rinnovo del contratto di affitto in uso per ulteriori 4 anni. Si esclude quindi un rinnovo automatico alla fine del periodo.

È stato altresì elaborato uno schema di contratto di affitto di azienda, anch'esso allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, nel quale si prevedono in particolare, tra l'altro, gli obblighi gestionali e manutentivi che il gestore dovrà assumere a proprio carico.

Premesso quanto sopra.

Visto il vigente Statuto comunale.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.

Acquisiti preventivamente, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli previsti dalle

disposizioni dell'art. 185 del Codice medesimo, che vengono allegati al presente provvedimento (parere di regolarità tecnica).

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, per la necessità ed urgenza di individuare il nuovo concessionario e quindi di pubblicare il relativo bando d'asta pubblica quanto prima possibile.

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. Di procedere con l'affitto d'azienda di pubblico esercizio per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande presso l'immobile comunale denominato "Bar Stradivari" a Stava individuato catastalmente con la p.ed. 1625 C.C. Tesero mediante apposita procedura di asta pubblica secondo il criterio del prezzo più alto in aumento rispetto al canone annuo posto a base di gara, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 18, della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm.
2. Di stabilire in euro 5.400,00 annui, al netto dell'IVA l'importo a base di gara.
3. Di approvare, quali parti integranti del presente provvedimento, lo schema di bando di gara pubblica e relativi allegati.
4. Di demandare al Segretario comunale l'assunzione degli atti necessari per l'espletamento della procedura, dandogli mandato di apportare allo schema di bando di gara pubblica e allo schema di contratto allegati le eventuali modifiche di carattere accessorio o formale che si rendessero necessarie.
5. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione palese all'unanimità, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- *opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;*
- *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- *in alternativa alla possibilità indicata sopra, ricorso straordinario, entro 120 giorni, di cui all'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.*

Gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico - amministrative ad esse connesse, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.A.R. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Massimiliano Deflorian

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Chiara Luchini

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 comma 3, L.R. 03/05/2018 n. 2)

Si attesta che copia della deliberazione è in pubblicazione per estratto all'albo telematico, giusta attestazione del Funzionario addetto, per 10 giorni consecutivi a partire dal 08/10/2026.

Tesero, 08/10/2026

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Chiara Luchini

ESECUTIVITA'

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 183 della L.R. 03/05/2018 n.2.

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Chiara Luchini

INVIO AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Ai sensi dell'art. 183, secondo comma, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto - Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari.

Tesero, 08/10/2026

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Chiara Luchini

Copia conforme all'originale.

Tesero, 08/10/2026

Il Segretario Comunale
dott.ssa Chiara Luchini

**PARERI OBBLIGATORI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 185 E 187 DEL
CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO ALTO
ADIGE APPROVATO CON LEGGE REGIONALE DD. 3 MAGGIO 2018, N. 2**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Istruita ed esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, come richiesto dagli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto.

Tesero, 07/10/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Luchini dott.ssa Chiara



Prot. nr.

Tesero,

COMUNE DI TESERO

PROVINCIA DI TRENTO

ASTA PUBBLICA PER L'AFFITTO D'AZIENDA DI PUBBLICO ESERCIZIO PER LA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE PRESSO L'IMMOBILE COMUNALE DENOMINATO BAR STRADIVARI.

1. ENTE BANDITORE

Comune di Tesero, via Quattro Novembre 27, 38030 Tesero (TN) - tel. n. 0462/811700 indirizzo di posta elettronica certificata: comune@pec.comune.tesero.tn.it

2. OGGETTO DELLA PROCEDURA

Il Comune di Tesero, in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. XX, nonché in osservanza della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m. e i. e della L.P. 9 marzo 2016, n. 2, indice un'asta pubblica da aggiudicare in base al criterio del prezzo più alto in aumento rispetto al canone annuo posto a base di gara e pari a euro 5.400,00 oltre IVA (450,00 mensili).

Non sono ammesse offerte pari o in ribasso sul canone annuo base, per l'affitto d'azienda di pubblico esercizio per la somministrazione di alimenti e bevande presso l'immobile comunale denominato "Bar Stradivari", ubicata presso il Centro Servizi di Stava in loc. Stava lungo la S.P. 215 di Pampeago.

Oggetto del presente bando è l'affitto dell'azienda nel rispetto degli oneri e delle prescrizioni previste dal contratto di affitto d'azienda, Allegato A) al presente bando nonché dalle norme, regolamenti e prescrizioni nei medesimi atti richiamati.

3. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DATA DI APERTURA DELLE STESSE

Le offerte devono pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore XX del giorno XXXXX.

L'apertura delle offerte pervenute sarà effettuata **alle ore XXX del giorno XX.XX.XXXX** presso la sala consiliare del Comune di Tesero in Via Quattro Novembre n. 27.

4. INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI

Situazione al libro fondiario:

Agli atti del libro fondiario di Cavalese la p.ed. 1625 risulta inserita

- Nel foglio B il diritto di proprietà risulta intavolato al Comune di Tesero in base al GN 109/1.

Categoria e descrizione immobile

L'immobile deve essere gestito quale esercizio pubblico per la somministrazione di alimenti e bevande. Si compone di sala principale, piccola cucina, deposito e bagni (come da planimetria allegato B del presente bando).

L'immobile è dotato degli arredi e delle attrezzature e suppellettili (di cui all'Allegato C del presente bando).

5. DESTINAZIONE URBANISTICA E VINCOLI

La particella ricade per il PRG vigente interamente in area per attrezzature e servizi pubblici di livello locale con sigla ca attività civili-amministrative di cui all'art. 40.2 delle NTA.

6. DURATA DELL'AFFITTO D'AZIENDA

L'affitto d'azienda avrà una durata di 4 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto. Il Comune ha la facoltà di procedere alla proroga del contratto di affitto per ulteriori 4 anni, in base a motivata valutazione rispetto all'ottimale andamento della gestione, previa sottoscrizione di un apposito contratto.

Si esclude quindi il rinnovo automatico alla scadenza dei primi 4 anni.

Il rapporto fra il Comune e l'aggiudicatario si configurerà come atto di affitto d'azienda di bene pubblico e pertanto lo stesso non è soggetto alle norme della legge 27.01.1963 n. 19 e s.m. sulla tutela giuridica dell'avviamento commerciale né a quelle della legge 28.07.1978 n. 392 e s.m. relative alla locazione di immobili adibiti ad uso diverso da quello di abitazione.

Trascorso il periodo di durata l'affitto d'azienda scadrà di pieno diritto senza necessità di disdetta alcuna.

7. OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario dovrà garantire l'apertura almeno durante le stagioni estiva (dal 15 giugno al 15 settembre almeno) ed invernale (dal 20 dicembre al 30 marzo almeno) con un orario minimo giornaliero di 8 ore e la possibilità di un giorno di chiusura infrasettimanale.

8. ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Saranno poste a carico dell'aggiudicatario le spese relative a:

- manutenzione ordinaria delle parti della struttura e dell'area esterna alla stessa messe a disposizione in via esclusiva al fine di garantire in ogni momento la presenza di condizioni ottimali di utilizzo in piena sicurezza sia dal punto di vista igienico - sanitario sia dal punto di vista della tutela dell'incolumità di chiunque acceda alla struttura, nonché al fine di conservare la struttura per tutta la durata dell'affidamento in perfetto stato ed efficienza. Rientrano nelle manutenzioni ordinarie tutti gli interventi volti a garantire una corretta e diligente conduzione degli immobili, che ne garantiscano l'efficienza e la durata nel tempo

e che riguardano (a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo): le tinteggiature delle pareti e degli infissi interni, la riparazione o sostituzione di serrature, maniglie, rubinetterie, gli spurghi delle fognature, la sostituzione di lampade, ed in genere tutte le riparazioni che possano essere fatte sul posto con normali mezzi d'opera e materiali di consumo;

- manutenzione ordinaria dei seguenti impianti: di riscaldamento, elettrico, antincendio (estintori, impianto rivelazione fumi, se presente), idrico-sanitario. Il gestore è tenuto a redigere un registro di manutenzione allo scopo di assicurarne la durata, il loro rendimento e la loro perfetta efficienza. In particolare, per l'impianto di riscaldamento è necessario eseguire le operazioni manutentive prima dell'inizio della stagione invernale e le operazioni di messa a riposo al termine della stagione stessa;

- mantenere con cura e pulite le attrezzature e gli arredi affidati ripristinando la funzionalità venuta meno per l'usura derivante dal normale utilizzo e, al termine del rapporto contrattuale, riconsegnare gli stessi nello stato di fatto della consegna iniziale. Provvedere, inoltre, alla sostituzione delle attrezzature e degli ulteriori beni mobili non di consumo, messi a disposizione dal Comune, con attrezzature e beni di pari valore e qualità qualora la loro funzionalità venga meno definitivamente;

- consumi di acqua, energia elettrica, telefono, riscaldamento, asporto dei rifiuti solidi urbani, accesso ad internet. Tutte le utenze dovranno essere volturate a nome del gestore;

- garantire il pieno rispetto delle norme sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, provvedendo a tutto quanto prescritto dalle vigenti normative in tema di sicurezza ed igiene sul lavoro e, al fine di poter svolgere gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008, il gestore ha la facoltà di procedere al sopralluogo dei luoghi di lavoro prima dell'inizio dei servizi di cui al presente capitolato.

9. CANONE D'AFFITTO A BASE D'ASTA.

Il prezzo a base d'asta per l'affitto d'azienda di pubblico esercizio è fissato **in € 5.400,00 annui**, al netto di IVA.

L'immobile sarà consegnato nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, libero da persone nonché da vincoli pregiudizievoli alla data della stipulazione del contratto, secondo quanto previsto all'art. 1 dello schema di contratto allegato.

10. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più alto l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta che presenterà rispetto al canone annuo di affitto a base d'asta pari ad euro **5.400,00 annui** netti l'aumento più elevato.

Si procederà ad aggiudicazione anche con una sola offerta, qualora sia ritenuta comunque idonea. Qualora risultino due o più offerte identiche, si procederà all'aggiudicazione mediante estrazione a sorte. Il Comune può comunque disporre di non procedere ad alcuna aggiudicazione ove ritenga che nessuna delle

offerte sia completamente rispondente alle esigenze rappresentate negli atti di gara. Può in tal caso disporre la rinnovazione della gara integrandola con prescrizioni più dettagliate.

L'Offerta economica dovrà essere espressa in termini di rialzo sul canone a base d'asta di seguito indicato:

<i>Canone annuale a base d'asta (al netto dell'I.V.A. nella misura di legge) pari ad euro 5.400,00</i>	<i>Percentuale di rialzo in numeri ed in lettere</i>
--	--

Non saranno prese in considerazione e saranno automaticamente escluse le offerte che presentino un prezzo pari e in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta.

11. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALL'ASTA

Possono partecipare all'asta i soggetti che, alla data di presentazione dell'offerta, possiedono i seguenti requisiti:

- a) iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio in caso di persone giuridiche. Nel caso di ditte individuali o altri soggetti partecipanti si prescinde da tale requisito, a condizione che l'iscrizione al Registro delle Imprese venga regolarizzata con l'avvio dell'attività;
- b) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- c) **requisiti morali:**
 1. non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
 - coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del Codice Penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del Codice Penale;
 - coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

- coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 27 dicembre 1956 n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla Legge 31 maggio 1965 n. 575, ovvero a misure di sicurezza;
2. non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al punto 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi a infrazioni alle norme sui giochi;
 3. il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del punto 1, lettere b), c), d), e) e f), e ai sensi del punto 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione;
 4. in caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 25 (Modello B - Modello B1). In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale;
 5. non possono altresì esercitare l'attività di somministrazione - art. 11 del R.D. 18 giugno 1931, n. 773:
 - coloro che hanno riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non hanno ottenuto la riabilitazione;
 - coloro che sono sottoposti all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego della autorizzazione.

Qualora il titolare/legale rappresentante nominasse un rappresentante alla gestione, ai sensi degli artt. 8 e

93 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza – T.U.L.P.S. -, tale rappresentante dovrà essere in possesso dei requisiti morali previsti dagli artt. 11, 92 e 131 del T.U.L.P.S e non di quelli previsti dal D.Lgs. 59/2010.

d) **requisiti professionali** di cui all'articolo 5 della legge provinciale 14 luglio 2000 n. 9 e all'articolo 71, comma 6, del D.Lgs. 59/2010.

L'esercizio di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande è consentito a chi è in possesso di **uno dei seguenti requisiti professionali**:

1. avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni odalle province autonome di Trento e di Bolzano;
2. avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
3. essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nei corsi di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti;
4. essere stato o essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio presso la Camera di Commercio I.A.A. per i gruppi merceologici dal I all'VIII o settore somministrazione di alimenti e bevande, ovvero di aver conseguito un attestato per il superamento dell'esame di idoneità dinanzi alla commissione costituita presso la C.C.I.A.A. per i gruppi merceologici dal I all'VIII o settore somministrazione di alimenti e bevande.

Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali di cui alla lettera d) devono essere posseduti dal titolare/legale rappresentante persona giuridica e/o dal rappresentante ai sensi del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza T.U.L.P.S. - ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale, ai sensi degli artt. 5 e 16 della L.P. 14 luglio 2000 n. 9 e dall'art. 15 del D.P.P. 14 giugno 2001 n. 21-72/Leg.

Il possesso dei citati requisiti morali e professionali può essere comprovato tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione sottoscritta dai soggetti interessati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ferma restando in capo al Comune di Tesero la possibilità di effettuare le verifiche nei termini e secondo le modalità previste dalle norme vigenti.

Possono partecipare alla gara le persone fisiche in possesso dei requisiti professionali anche se non in possesso di partita IVA. In caso di aggiudicazione detti soggetti dovranno provvedere all'apertura IVA.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 16 ter del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm., è fatto divieto, per tre anni, di contrattare con la Pubblica Amministrazione per i soggetti privati che abbiano concluso contratti o conferito incarichi a ex dipendenti dall'Amministrazione aggiudicatrice che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali dei loro confronti per conto della stessa e che sono cessati dal rapporto di pubblico impiego da meno di tre anni.

12. SOPRALLUOGO

Si precisa che gli interessati dovranno effettuare la visita presso l'immobile oggetto dell'affitto d'azienda. Il sopralluogo **obbligatorio** si effettuerà previo appuntamento da prenotare **entro il giorno XX.XXXX**, telefonando al numero 0462/811704 o al cellulare 3667211250 oppure tramite e-mail all'indirizzo: serviziotecnico@comune.tesero.tn.it. Al momento del sopralluogo verrà rilasciato a cura dell'ufficio competente **un attestato (Modello D)** che dovrà essere allegato in copia alla documentazione amministrativa della gara. **Il mancato svolgimento del prescritto sopralluogo è causa di esclusione in quanto per la natura del servizio le offerte possono essere formulate soltanto a seguito di una visita dei luoghi.**

13. OFFERTA E DOCUMENTAZIONE

Le offerte devono pervenire, a pena di esclusione, al Comune di Tesero - Via Quattro Novembre n. 27 – 38038 Tesero (TN),

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno XXXX

inserite in un plico debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dall'offerente o dal legale rappresentante, se trattasi di società, sull'esterno del quale deve essere apposta la ragione sociale del concorrente, l'indirizzo del mittente e la dicitura:

“Asta pubblica per l'affitto d'azienda dell'immobile comunale Bar Stradivari”

Il plico deve pervenire in uno dei seguenti modi:

- a) mediante raccomandata del servizio postale statale;
- b) mediante plico analogo inoltrato da corrieri specializzati e consegnato presso il Comune di Tesero che provvederà a rilasciare apposita ricevuta con attestazione della data e dell'ora del ricevimento;
- c) mediante consegna diretta presso il Comune di Tesero, che ne rilascerà apposita ricevuta con attestazione della data e dell'ora del ricevimento.

Per la consegna delle offerte, l'ufficio è aperto nei seguenti orari:

- da lunedì a venerdì: 8.30 – 12.00;
- giovedì anche: 14.30 – 17:00;
- numero di telefono: 0462/811700.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente; **non saranno ammessi all'asta i concorrenti i cui plichi perverranno al Comune dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione degli stessi e sopra indicato, e questo anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.**

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano al Comune, dopo la scadenza del termine sopra indicato.

14. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ALL'ATTO DELL'OFFERTA

Il plico di cui al punto precedente dovrà contenere **a pena di esclusione** n. 2 buste chiuse, controfirmate sui lembi di chiusura.

Le buste dovranno riportare all'esterno le seguenti diciture:

Busta A – Documentazione Amministrativa

Busta B – Offerta Economica – Modello C).

I contenuti delle buste "A" e "B" sono di seguito specificati.

Busta A – Documentazione amministrativa: dovranno essere inseriti, a pena di esclusione:

- La domanda di partecipazione (Allegato D);
- La dichiarazione requisiti art. 80 – (Modello A);
- La dichiarazione dei requisiti generali, speciali e di ordine professionale (Modello B);
- L'eventuale dichiarazione sostitutiva di altre persone diverse dal titolare (Modello B1);
- Lo schema di contratto di affitto d'azienda (Allegato A) sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante;
- L'attestazione (Modello D) dell'avvenuto sopralluogo;
- Dichiarazione di accettazione delle clausole (Modello E);
- Copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Tutta la documentazione richiesta deve essere redatta in lingua italiana e sottoscritta dal concorrente. In caso di impresa la documentazione dovrà essere sottoscritta da persona abilitata ad impegnare validamente la stessa in qualità di legale rappresentante o procuratore.

I raggruppamenti temporanei o altre forme di aggregazione aziendale previste dalla legge devono attenersi a quanto previsto dalla vigente normativa e la documentazione di cui al presente paragrafo dovrà essere presentata da ogni singola impresa o soggetto raggruppato.

Ai sensi vigente normativa le imprese riunite in raggruppamento temporaneo o che intendono raggrupparsi o i soggetti riuniti in altre forme di aggregazione aziendale previste dalla legge presentano offerta congiunta sottoscritta da ciascuno di essi.

I consorzi dovranno indicare le imprese per conto delle quali presentano l'offerta e le parti di servizi che saranno eseguite dalle stesse.

Busta B) offerta economica: deve contenere a pena di esclusione:

- L'offerta economica da redigersi in bollo, **esclusivamente mediante compilazione dell'Allegato Modello C**, datata e firmata dal concorrente.

L'offerta dovrà essere indicata sia in cifre che in lettere; in caso di discordanza tra gli importi indicati in lettere e quelli indicati in cifre, sarà ritenuto valido il prezzo indicato in lettere.

L'offerta non dovrà presentare cancellature o abrasioni; eventuali correzioni saranno ritenute valide solo se espressamente confermate e sottoscritte dal concorrente/legale rappresentante.

Si procederà all'esclusione dall'asta nell'ipotesi in cui l'offerta economica non sia contenuta in un'apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

15. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ASTA

Nel giorno ed ora stabiliti dal Comune per l'apertura delle offerte, il presidente dell'asta, con l'assistenza di due testimoni, in seduta aperta al pubblico, provvede:

1. All'apertura dei plichi pervenuti ed alla verifica della regolarità della documentazione contenuta nella **“Busta A - documentazione amministrativa”**.

In ossequio al principio di garanzia della massima partecipazione, ai sensi dell'art. 23 della LP 2/2016, nei casi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni richieste, il Presidente di gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto al concorrente, nel termine perentorio non superiore a dieci giorni, PENA L'ESCLUSIONE dall'asta pubblica, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Il ricorso al soccorso istruttorio non comporta alcuna sanzione.

2. Ad aprire le buste contenenti l'offerta economica di cui alla busta B, alla lettura delle stesse ed alla formazione della graduatoria.

In seduta pubblica, la cui data sarà comunicata via PEC ai soggetti partecipanti alla gara, il Presidente comunicherà il risultato delle operazioni sopra citate e formulerà la graduatoria definitiva di aggiudicazione.

Della data delle sedute pubbliche successive alla prima sarà data comunicazione per via telematica. La commissione di gara sarà composta dal Segretario dott.ssa Chiara Luchini in qualità di presidente e da due funzionari comunali.

Il Comune escluderà dall'asta i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

16. AGGIUDICAZIONE E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

L'aggiudicatario rimane vincolato alla propria offerta fino all'avvenuta stipulazione del contratto e comunque per un tempo di giorni 180 dalla presentazione dell'offerta.

La stipula del contratto dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di efficacia della determinazione di aggiudicazione.

Il Segretario comunale comunicherà all'aggiudicatario il giorno e l'ora fissati per la sottoscrizione del contratto entro il termine di 60 giorni sopra indicato.

Qualora l'aggiudicatario non aderisca, salvo casi di forza maggiore, all'invito di stipulare il contratto conseguente all'aggiudicazione entro il termine di cui sopra o rifiuti o impedisca la stipulazione stessa, oppure l'Autorità prefettizia comunichi cause ostative alla stipulazione dello stesso contratto ai sensi del D.P.R. n. 252/1998 ed in ogni altro caso in cui non si possa addivenire alla stipula del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario, il Comune procede a richiedere il risarcimento del danno derivante dalla mancata stipulazione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario, fatta salva l'irrogazione delle sanzioni previste dalle altre leggi vigenti in materia, con riserva per il Comune di aggiudicare la gara al concorrente che segue nella graduatoria.

Il Comune ha la facoltà di revoca dell'aggiudicazione decorsi 60 giorni dalla data fissata per la sottoscrizione del contratto, come comunicata dal Segretario comunale, nel caso di mancata sottoscrizione dello stesso da parte dell'aggiudicatario.

Il Comune si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento d'asta, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro nonché di verificare la legittimità delle operazioni di gara e di approvarne le risultanze.

Il verbale di gara non costituisce contratto; sarà predisposta apposita determinazione di aggiudicazione.

17. VERIFICA DEI REQUISITI

Il Comune procede nei confronti del soggetto aggiudicatario alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di asta in conformità al presente bando d'asta tramite l'acquisizione d'ufficio della relativa documentazione. Per le società straniere, non residenti in Italia, la verifica prevista dal presente paragrafo è disposta in conformità alle prescrizioni del D.Lgs. n. 50/2016.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di asta anche nei confronti di soggetti diversi dall'aggiudicatario secondo le modalità sopra indicate.

In caso di accertata insussistenza dei requisiti di partecipazione o sussistenza di cause di esclusione, in contrasto con le dichiarazioni del concorrente il Comune procede all'annullamento della disposta aggiudicazione provvisoria ed alla conseguente nuova aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

18. STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato con spese a carico dell'aggiudicatario, a seguito della determina di aggiudicazione. Il termine verrà fissato dal Comune, previa presentazione da parte dell'aggiudicatario di quanto segue:

- versamento delle SPESE CONTRATTUALI nell'importo che sarà richiesto dal Comune stesso;
- versamento del DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO pari ad una annualità del canone annuo. La costituzione del deposito cauzionale può avvenire tramite deposito in contanti, oppure titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito a titolo di pegno a favore del Comune appaltante, oppure fidejussione bancaria. In caso di cauzioni costituite in contanti oppure titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito a titolo di pegno a favore del Comune appaltante, il relativo deposito deve essere effettuato presso il Tesoriere del Comune (Tesoriere comunale Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est SpA, Agenzia di Trento, Via Segantini 5, al seguente IBAN IT 46 R 03599 01800 000000136162) mentre al Comune deve essere consegnata unicamente la quietanza rilasciata dal Tesoriere del Comune appaltante dell'avvenuto deposito. Nel caso in cui l'Impresa presenti fidejussione bancaria, le stesse dovranno avere i requisiti comunicati dal Comune. Si precisa che la fidejussione bancaria deve essere presentata in carta legale o resa legale;
- copia di Polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi, con l'estensione per la conduzione dell'immobile con primaria compagnia di assicurazione e per l'intera durata del contratto, per un massimale minimo pari ad € 3.000.000,00 (tremilioni/00), a copertura della responsabilità civile verso i terzi in favore degli utenti, dei dipendenti e di ogni altro terzo;

- polizza assicurativa per la copertura del rischio locativo che include tutti i danni provocati da incendio, esplosione, dolo e/o colpa grave, danni da acqua condotta, ricerca e ripristino dei danni provocati dall'acqua condotta, rottura di cristalli e lastre di vetro, ecc., con polizza primo rischio assoluto per un valore pari ad euro 3.000.000,00 (euro tremilioni,00) per il fabbricato oggetto di concessione e di tipo rischio locativo a copertura a termini degli articoli 1588, 1589 e 1611 del codice civile, dei danni materiali e diretti cagionati ai locali, all'arredamento, agli impianti ed alle attrezzature oggetto di concessione per un valore di euro 500.000,00 (euro cinquecentomila,00);
- ai sensi dell'art. 7 dello schema di contratto è espressamente vietata la subconcessione, pena la decadenza della concessione.

Si fa presente che l'aggiudicatario è obbligato a presentare prima dell'inizio dell'attività, pena la decadenza della concessione, la Segnalazione Certificata di Inizio Attività – SCIA - tramite il portale SUAP, come previsto dalla L.P. 14.07.2000 n. 9 nonché la Comunicazione Igienico – sanitaria alla competente Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

19. FALLIMENTO DELL'AGGIUDICATARIO E/O RISOLUZIONE DELLA CONCESSIONE PER GRAVE INADEMPIMENTO DEL MEDESIMO

In caso di fallimento dell'aggiudicatario e/o di risoluzione del contratto per grave inadempimento, gravi irregolarità, grave ritardo o di rinuncia dell'aggiudicatario, il Comune si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente asta, risultanti dalla relativa graduatoria definitivamente approvata, al fine di stipulare un nuovo contratto di affitto d'azienda.

20. COMUNICAZIONI E SCAMBI DI INFORMAZIONI TRA COMUNE E OFFERENTI

Le comunicazioni tra comune di Tesero ed offerenti dovranno avvenire tramite posta elettronica. Eventuali modifiche dell'indirizzo e-mail o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate, diversamente il comune declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

21. ULTERIORI INFORMAZIONI

Il mancato rispetto delle modalità previste nel presente bando per la presentazione dell'offerta potrà comportare l'esclusione dalla gara, qualora costituisca violazione del principio di imparzialità, fermi restando i casi in cui sia stata già espressamente prevista l'esclusione.

Al presente avviso viene data massima pubblicità mediante pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Tesero e sul sito internet del Comune di Tesero www.comune.tesero.tn.it, dal XXXX compresi, nonché con ogni ulteriore modalità di diffusione ritenuta efficace. Nell'avviso è specificatamente indicato

il termine ultimo di scadenza.

L'avviso e la relativa documentazione tecnica allegata, è visionabile presso l'Ufficio Segreteria nei seguenti orari: dal lunedì dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 17:00 del giovedì dalla data di pubblicazione dell'avviso al termine ultimo per la presentazione dell'offerta.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi a:

- informazioni di carattere amministrativo/procedurale al Segretario comunale;
- informazioni di carattere tecnico attinenti all'immobile, l'impiantistica e gli interventi di manutenzione all'Ufficio Tecnico comunale;
- informazioni di carattere tecnico attinenti all'attività di pubblico esercizio all'Ufficio Commercio del Comune di Tesero.

I quesiti di natura potranno essere inviati esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata del comune di Tesero **entro e non oltre 7 giorni antecedenti il termine per la presentazione dell'offerta** indicato nel bando di gara; le risposte ai quesiti, ove valutate di interesse generale, verranno pubblicate sul sito Internet istituzionale www.comune.tesero.tn.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento è: il Segretario comunale dott.ssa Chiara Luchini.

Il bando di asta, lo schema di contratto di affitto d'azienda, la planimetria e i fac-simili per partecipare alla presente procedura sono pubblicati all'Albo Pretorio, sul sito INTERNET www.comune.tesero.tn.it.

22. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO 679/2016 E DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003, N. 196 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il regolamento europeo 679/2016 e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 garantiscono che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che il Comune di Tesero intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza.

Ai sensi dell'articolo 13 del regolamento europeo 679/2016 e del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di asta che:

- 1) i dati forniti dai partecipanti all'asta verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
- 2) il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- 3) il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti

all'asta pubblica;

- 4) il titolare del trattamento è il Comune di Tesero;
- 5) responsabile del trattamento (RPD) è il Consorzio dei Comuni Trentini, Codice Fiscale/P.IVA: 01533550222, Indirizzo: Via Torre Verde 23 - CAP: 38122 Trento (TN) Telefono: 04611920717 E-mail: innovazione@comunitrentini.it PEC: consorzio@pec.comunitrentini.it (per eventuali richieste indicare nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ai sensi dell'art. 38 Reg. UE 679/2016");
- 6) in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi del regolamento europeo 679/2016 e del decreto legislativo 196/2003.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando d'asta, si rimanda alle disposizioni di cui alla Legge Provinciale 19 luglio 1990 n. 23, alla Legge Provinciale 14 luglio 2000 n. 9, all'art. 61 della Legge Provinciale 30 luglio 2010 n. 17, alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2778 di data 3 dicembre 2010, all'art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010 n. 59 e s.m.i. ed altre leggi vigenti in materia.

Il Segretario comunale
dott.ssa Chiara Luchini

Elenco allegati:

- Allegato A) - Schema contratto;
- Allegato B) - Planimetria locali;
- Allegato C) - Inventario;
- Allegato D) - Domanda di partecipazione;
- Modello A) - Dichiarazione possesso requisiti ex art.80 D.Lgs. 80/2016;
- Modello B) - Dichiarazione dei requisiti morali e professionali;
- Modello B1) - Dichiarazione dei requisiti morali e professionali preposto;
- Modello C) - Offerta economica;
- Modello D) - Attestato avvenuto sopralluogo;
- Modello E) - Accettazione clausole bando.

Allegato A)

COMUNE DI TESERO

PROVINCIA DI TRENTO

N.

Li XX.XX.2026

**CONTRATTO DI AFFITTO DI AZIENDA DI PUBBLICO
ESERCIZIO PER LA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO
DI ALIMENTI E BEVANDE PRESSO L'IMMOBILE
COMUNALE BAR STRADIVARI**

L'anno duemilaventisei, addì _____ del mese di _____, in Tesero e nella residenza municipale avanti a me dott.ssa Chiara Luchini, Segretario Comunale del Comune di Tesero, dalla legge autorizzato a ricevere gli atti del Comune in forma pubblico-amministrativa ai sensi dell'art. 137 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige (approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 con le modifiche apportate dalla L.R. 8 agosto 2018 n. 6) sono comparsi i signori:

1) COMUNE DI TESERO, rappresentato dal Sindaco MASSIMILIANO DEFLORIAN, nato a Cavalese (TN) il _____, codice fiscale _____, domiciliato presso la sede comunale, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione comunale che rappresenta, codice fiscale 00303060222;

2) _____, nato a _____ () il XX.XX.XXXX e residente a _____ () in _____ n. _____, il quale interviene nell'atto nella sua qualità di legale

rappresentante dell'impresa _____ con sede legale in _____ (____) Via _____ iscritta a Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ al n. _____;

Di comune accordo le parti summenzionate, che hanno i requisiti di legge, rinunciano con il mio consenso all'assistenza di testimoni.

Premesso che:

- Il Comune di Tesero è proprietario dell'azienda di pubblico esercizio per la somministrazione di alimenti e bevande incardinata presso l'immobile comunale Bar Stradivari ubicata presso il Centro Servizi di Stava in loc. Stava lungo la S.P. 215 di Pampeago, come meglio rappresentata nella planimetria qui allegata sub. lettera B, costituente parte integrante e sostanziale del presente contratto. L'immobile risulta arredato e dotato di attrezzature finalizzate alla sua gestione, come da inventario qui allegato sub. lettera C, costituente parte integrante e sostanziale del contratto;
- con deliberazione della Giunta comunale di data _____ n. _____, si è stabilito di procedere all'affittanza dell'azienda di cui all'oggetto ed è stata approvata la documentazione di gara;
- con avviso prot. n. _____ di data _____ è stata indetta un'asta pubblica per il giorno _____ ad ore _____ presso la sede municipale del Comune di Tesero, Via Quattro Novembre n. 27, a mezzo di offerte segrete;
- l'avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio dal

- _____ al _____, nonché sul sito internet del Comune di Tesero e inoltrato via PEC ai principali Comuni limitrofi;
- i requisiti di partecipazione alla gara e le modalità di svolgimento della medesima sono stabiliti nell'avviso d'asta;
 - a seguito dell'asta pubblica di data ____ alle ore ____, giusta verbale di aggiudicazione prot. n. ____ di data _____, è stata disposta l'aggiudicazione dell'affitto di azienda a favore dell'impresa _____, che ha offerto un canone annuo pari ad euro _____, oltre all'IVA a termini di legge;
 - il Comune di Tesero ha provveduto a verificare i requisiti di partecipazione dichiarati dal signor _____, legale rappresentante _____ dell'impresa _____ sita in _____, in sede di presentazione dell'offerta;
 - il presente contratto viene assunto sulla base di quanto espressamente stabilito dall'avviso d'asta pubblica ed esplicita le condizioni di esecuzione e gestione del contratto per l'affitto dell'azienda pubblica sita presso l'immobile comunale Bar Stradivari.

Riconosciute le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente atto, tra le parti come sopra costituite, si conviene quanto segue:

1. (Oggetto del contratto) Il Comune di Tesero, a mezzo del

Sindaco del Comune stesso di seguito denominato concedente, concede in gestione all'impresa _____ di seguito denominata affittuario, che accetta, a mezzo del proprio legale rappresentante Signor _____, l'azienda di pubblico esercizio per la somministrazione di alimenti e bevande ubicata presso il Centro Servizi di Stava in loc. Stava lungo la S.P. 215 di Pampeago, per il canone annuo di euro _____, oltre all'IVA a termini di legge, risultante dall'offerta resa in sede di gara. L'affitto dell'azienda avviene dietro la garanzia di non modificarne la destinazione. Le parti dichiarano e convengono che il presente contratto non costituisce né intende costituire rapporto di lavoro subordinato né tantomeno locazione immobiliare e per lo stesso non potrà essere invocato dall'affittuario il rinnovo previsto dalla vigente legislazione in materia di locazioni di immobili urbani.

2. (Durata e facoltà di recesso) 1. Il presente contratto di affitto di azienda ha durata di quattro (4) anni dalla data di sottoscrizione del presente contratto. L'immissione del gestore nel complesso aziendale avrà luogo con la consegna della struttura effettuata mediante verbale di consegna controfirmato da entrambe le parti per accettazione. A fine periodo il Comune ha la facoltà di procedere alla proroga del contratto di affitto per ulteriori quattro (4) anni, in base a motivata valutazione rispetto all'ottimale andamento della gestione, alle medesime condizioni del contratto iniziale. In tale caso ne verrà data comunicazione all'affittuario con almeno tre mesi di anticipo rispetto alla scadenza naturale del presente contratto, previa sottoscrizione di

un apposito contratto, escludendo di fatto il rinnovo automatico alla scadenza dei primi 4 anni. La restituzione del complesso avverrà alla scadenza naturale del contratto, salvo l'eventuale rinnovo, con le medesime modalità utilizzate per la consegna. La struttura dovrà essere riconsegnata al Comune nello stato di fatto e di diritto e nelle condizioni in cui è stata assegnata, salvo il normale deperimento dovuto ad un corretto uso dell'immobile e conformemente alle finalità indicate nel presente atto.

2. È facoltà del concedente recedere anticipatamente per grave inadempimento contrattuale del gestore, come meglio disciplinato all'articolo 13, previa ricognizione dei locali ed inventariazione di quanto consegnato all'atto dell'immissione, con contestuale riconsegna della struttura, oltre al risarcimento dei danni, se constatati ed evidenziati dal documento di consegna, e dovuti.

3. L'affittuario ha facoltà di recedere autonomamente dal presente contratto di affitto di azienda senza onere e alcuna penalità con un preavviso di sei (6) mesi, attraverso comunicazione da inviarsi all'Amministrazione comunale a mezzo raccomandata a/r o PEC.

4. Ai sensi dell'articolo 1372 del Codice Civile, è facoltà delle parti risolvere il presente contratto per mutuo consenso qualora ricorrano gravi motivi, accertati in relazione all'attività svolta e sopravvenuti alla costituzione del rapporto, che non sono dipendenti dalla volontà del conduttore e dallo stesso non prevedibili, tali da rendere oltremodo gravosa per lo stesso conduttore, sotto il profilo economico, la prosecuzione nella gestione dell'azienda.

3. (Patrimonio dell'azienda) 1. Oggetto del presente contratto di affitto è l'intera azienda costituita dal pubblico esercizio per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande sito presso l'immobile comunale Bar Stradivari.

2. L'affittuario dichiara di aver visitato gli immobili oggetto del presente contratto e di averli trovati in buono stato manutentivo, adatti all'uso convenuto, di conoscerne sia la consistenza che lo stato di efficienza, rinunciando ad opporre ogni eccezione al riguardo. Il Comune di Tesero, concedente, senza che ciò comporti obbligo alcuno, si riserva di incrementare le dotazioni di arredi ed attrezzature costituenti le dotazioni dell'azienda secondo proprie esclusive valutazioni.

4. (Impianti) Ai sensi del D.M. n. 37/2008 l'affittuario prende atto che la situazione degli impianti che servono il compendio immobiliare di cui all'articolo 1 è quella risultante dalla documentazione dimessa agli atti. Al termine del presente contratto, in sede di riconsegna dell'immobile, l'affittuario dovrà produrre al Comune una dichiarazione delle eventuali modifiche apportate agli impianti nel periodo d'uso.

5. (Attestato di partecipazione energetica) 1. Ai sensi dell'articolo 6 comma 3 bis del D.L. 4 giugno 2013 n. 63 introdotto in sede di conversione con Legge 3 agosto 2013 n. 90, viene allegato al presente atto sub lettera A) l'attestato di prestazione energetica in classificazione energetica "D" a firma di

_____.

2. Il conduttore dichiara di aver ricevuto le informazioni e la documentazione, comprensiva dell'attestato, in ordine all'attestazione della prestazione energetica dell'immobile.

6. (Canone, modalità di pagamento e deposito cauzionale) 1.

L'affittuario, quale autonomo imprenditore, tratterà a proprio beneficio quanto ricavato dall'attività di gestione e verserà al Comune di Tesero il canone di affitto nell'importo risultante dall'offerta prot. n. _____ di data _____, con gli oneri ed alle condizioni di cui al presente contratto. Il corrispettivo pari all'affitto, che verrà regolarmente fatturato, risulta fissato in annui euro _____,00 (_____), oltre all'IVA a termini di legge. Il canone dovrà essere corrisposto in un'unica rata annuale entro il 30 giugno, previa emissione di regolare fattura da parte del Comune, mediante bonifico intestato al Tesoriere Comunale. Il ritardato pagamento del canone, oltre dieci giorni dalla scadenza, comporta l'applicazione automatica degli interessi in misura corrispondente al saggio degli interessi legali, senza necessità della messa in mora dell'affittuario. Il canone sarà aggiornato annualmente, a decorrere dal secondo anno di affitto, in misura pari al 100% della variazione dell'indice FOI, espressivo dell'andamento dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati e operai, rispetto all'annualità precedente e assumendo a riferimento il mese di gennaio di ogni anno, con arrotondamento all'euro superiore. L'aggiornamento annuale verrà comunicato all'affittuario dal servizio comunale di merito.

2. A titolo di cauzione definitiva l'affittuario costituisce garanzia mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa n.

_____ di data _____ emessa
da _____

nell'importo di euro _____ (_____ euro), pari ad una annualità come risultante dall'offerta presentata in sede di gara comprensiva dell'IVA a termini di legge, valida fino alla dichiarazione di svincolo da parte dell'Amministrazione, a garanzia del puntuale adempimento di tutti gli obblighi contemplati dal presente contratto, dell'eventuale risarcimento dei danni nonché del rimborso delle somme che l'Amministrazione comunale dovesse eventualmente sostenere per fatto dell'affittuario a causa di inadempimento, cattiva esecuzione del servizio o risoluzione del contratto di cui al successivo articolo 13. Qualora il Comune si avvalga in tutto o in parte della cauzione nel corso del rapporto negoziale, la medesima dovrà essere tempestivamente reintegrata nell'importo iniziale da parte dell'affittuario. La cauzione verrà restituita, interamente o in parte, a fine periodo contrattuale a seguito di svincolo formale da parte dell'Amministrazione comunale alla riconsegna dell'azienda, ad avvenuta definizione di ogni rapporto contrattuale, previa verifica dell'assenza di danni e dell'esatta ottemperanza a tutti gli obblighi contrattuali, con particolare riferimento al versamento del canone alla scadenza pattuita ed al verificarsi di eventuali danni alla struttura a causa della gestione, dello stato di conservazione ed efficienza dell'azienda affittata ivi compreso il ripristino dei beni mobili ed immobili per effetto del normale deperimento d'uso occorso durante il periodo di affittanza. Resta salvo per l'Amministrazione,

l'espletamento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. Nel caso in cui il Comune decidesse di optare per il rinnovo del contratto dopo le prime 4 (quattro) annualità, sarà onere del locatario provvedere alla stipula di una nuova cauzione.

7. (Divieto di subaffitto e cessione del contratto) L'affittuario deve gestire personalmente l'azienda (o in alternativa l'affittuario ha nominato il signor _____, quale preposto per la conduzione dell'azienda. Affittuario e preposto si impegnano a gestire l'azienda), nel rispetto delle clausole contrattuali descritte nel presente contratto di affitto, con divieto assoluto di mutamento dell'attività, di subaffitto, di cessione anche parziale e/o a titolo gratuito degli immobili costituenti l'azienda o del diritto di godimento dei medesimi, pena la risoluzione ipso iure del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile. È altresì vietata la cessione a terzi del presente contratto.

8. (Garanzie assicurative) 1. L'affittuario ha stipulato con la Compagnia di assicurazioni _____ di _____ le seguenti polizze assicurative con obbligo di comunicazione da parte della Compagnia al Comune dell'eventuale mancato pagamento del premio:

- Polizza assicurativa n. _____ di responsabilità civile verso terzi, con l'estensione per la conduzione dell'immobile con primaria compagnia di assicurazione e per l'intera durata del contratto, per un massimale minimo pari ad € 3.000.000,00.= (€ tremilioni/00), a copertura della responsabilità civile verso i terzi in favore degli utenti, dei dipendenti e di ogni altro terzo;

- Polizza assicurativa n_____ per la copertura del rischio locativo che include tutti i danni provocati da incendio, esplosione, dolo e/o colpa grave, danni da acqua condotta, ricerca e ripristino dei danni provocati dall'acqua condotta, rottura di cristalli e lastre di vetro, ecc., con polizza primo rischio assoluto per un valore pari ad euro 3.000.000,00 (euro tremilioni,00) per il fabbricato oggetto di concessione e di tipo rischio locativo a copertura a termini degli articoli 1588, 1589 e 1611 del codice civile, dei danni materiali e diretti cagionati ai locali, all'arredamento, agli impianti ed alle attrezzature oggetto di concessione per un valore di euro 500.000,00 (euro cinquecentomila,00);

2. L'affittuario dovrà produrre annualmente copia delle polizze assicurative e del pagamento del premio, pena la risoluzione ipso iure del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

9. (Obblighi di gestione dell'affittuario) 1. L'affittuario si impegna ad esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande esclusivamente all'interno degli immobili che formano oggetto del contratto. Il conduttore è tenuto a garantire l'apertura almeno durante le stagioni estiva (dal 15 giugno al 15 settembre almeno) ed invernale (dal 20 dicembre al 30 marzo almeno) con un orario minimo giornaliero di 8 ore e la possibilità di un giorno di chiusura infrasettimanale. Durante periodi di chiusura dell'esercizio pubblico, il conduttore avrà comunque l'onere della custodia dei locali e degli spazi concessi.

2. In ottemperanza all'art. 5 della L.P. 22 luglio 2015, n. 13 "Interventi

per la prevenzione e la cura della dipendenza da gioco”, è fatto divieto assoluto di installazione di apparecchi da gioco di cui all’art. 110, commi 6, lett. a) e b) del regio decreto n. 773/1931, nonché lo svolgimento di attività che consentano agli utenti vincite in denaro.

3. L'affittuario assume a proprio esclusivo carico tutte le spese inerenti e conseguenti la gestione dell'azienda. L'affittuario si obbliga a sostenere le spese relative ad utenze (a titolo esemplificativo: energia elettrica, servizio acquedotto, utenze telefoniche), previa attivazione dei contratti di erogazione con gli Enti preposti, ivi inclusa la volturazione iniziale e finale (quest'ultima all'atto della riconsegna dell'azienda).

4. L'affittuario esonera espressamente il Comune da ogni responsabilità per danni diretti ed indiretti che potessero derivare da fatto doloso o colposo dei dipendenti o terze persone durante la conduzione dell'azienda, nei confronti dei fruitori e di qualunque altra persona presente occasionalmente nella struttura.

5. Per tutta la durata del presente contratto l'affittuario assume la responsabilità esclusiva per la gestione dei locali, delle attrezzature e di tutti i beni affidati al medesimo per la gestione dell'immobile, liberando il Comune di Tesero da qualsiasi onere e responsabilità.

6. L'affittuario dichiara fin d'ora di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla legge per assumere la gestione dell'azienda oggetto del presente contratto, manlevando il Comune da ogni responsabilità civile, penale e fiscale per tutte le attività che lo stesso porrà in essere in esecuzione del presente contratto.

7. L'affittuario è tenuto al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Tesero. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

10. (Oneri imposti) L'affittuario deve provvedere a proprie cure e spese e senza rimborso da parte dell'Amministrazione comunale:

- manutenzione ordinaria delle parti della struttura e dell'area esterna alla stessa messe a disposizione in via esclusiva al fine di garantire in ogni momento la presenza di condizioni ottimali di utilizzo in piena sicurezza sia dal punto di vista igienico - sanitario sia dal punto di vista della tutela dell'incolumità di chiunque acceda alla struttura, nonché al fine di conservare la struttura per tutta la durata dell'affidamento in perfetto stato ed efficienza. Rientrano nelle manutenzioni ordinarie tutti gli interventi volti a garantire una corretta e diligente conduzione degli immobili, che ne garantiscano l'efficienza e la durata nel tempo e che riguardano (a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo): le tinteggiature delle pareti e degli infissi interni, la riparazione o sostituzione di serrature, maniglie, rubinetterie, gli spurghi delle fognature, la sostituzione di lampade, ed in genere tutte le riparazioni che possano essere fatte sul posto con normali mezzi d'opera e materiali di consumo;

- manutenzione ordinaria dei seguenti impianti: di riscaldamento, elettrico, antincendio (estintori, impianto rivelazione fumi, se presente), idrico-sanitario. Il gestore è tenuto a redigere un registro di

manutenzione allo scopo di assicurarne la durata, il loro rendimento e la loro perfetta efficienza. In particolare, per l'impianto di riscaldamento è necessario eseguire le operazioni manutentive prima dell'inizio della stagione invernale e le operazioni di messa a riposo al termine della stagione stessa;

- mantenere con cura e pulite le attrezzature e gli arredi affidati ripristinando la funzionalità venuta meno per l'usura derivante dal normale utilizzo e, al termine del rapporto contrattuale, riconsegnare gli stessi nello stato di fatto della consegna iniziale. Provvedere, inoltre, alla sostituzione delle attrezzature e degli ulteriori beni mobili non di consumo, messi a disposizione dal Comune, con attrezzature e beni di pari valore e qualità qualora la loro funzionalità venga meno definitivamente;

- consumi di acqua, energia elettrica, telefono, riscaldamento, asporto dei rifiuti solidi urbani, accesso ad internet. Tutte le utenze dovranno essere volturate a nome del gestore;

- garantire il pieno rispetto delle norme sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, provvedendo a tutto quanto prescritto dalle vigenti normative in tema di sicurezza ed igiene sul lavoro e, al fine di poter svolgere gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008, il gestore ha la facoltà di procedere al sopralluogo dei luoghi di lavoro prima dell'inizio dei servizi di cui al presente capitolato.

11. (Autorizzazioni) L'affittuario dichiara di essere a conoscenza della vigente normativa in materia di somministrazione di alimenti e

bevande – L.P. 14 luglio 2000 n. 9 e D.P.P. 14 giugno 2001 n.21-72/Leg – ed assumerà a proprio esclusivo carico ogni incombenza inerente e conseguente lo svolgimento dell'attività di pubblico esercizio per l'intera durata del contratto.

12. (Controlli e penali) 1. Durante la vigenza del contratto di affitto, il Comune di Tesero verifica in ogni momento se effettivamente l'affittuario dia puntuale ed analitica attuazione ad ogni obbligo risultante dal presente contratto, riservandosi la possibilità di applicare penali nella misura e con riferimento alle modalità di seguito indicate:

- le inadempienze ritenute lievi, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, a qualunque obbligo derivante dal presente contratto, comporteranno l'applicazione della penalità di euro 300,00.- con la sola formalità della contestazione degli addebiti da parte del Segretario comunale mediante comunicazione all'affittuario;
- per le inadempienze gravi, ed in caso di recidiva, il Comune si riserva più severe misure da adottarsi di volta in volta, ovvero il ricorso a quanto previsto dall'articolo 13.

2. In caso di mancato versamento della penale da parte dell'affittuario nei termini stabiliti, si procederà all'escussione della cauzione definitiva. In questo caso la cauzione dovrà essere reintegrata tempestivamente a cura dell'affittuario. 3. Il Comune di Tesero si riserva fin da ora la facoltà di richiedere ed acquisire dall'affittuario, nonché d'ufficio, quanto necessario per l'effettuazione degli opportuni controlli, compresi i documenti fiscali, nonché tutti i documenti comprovanti la regolarità del rapporto di lavoro o collaborazione, di

qualsiasi natura sia, tra l'affittuario ed i suoi collaboratori e/o dipendenti.

13. (Risoluzione) 1. Fatte salve le clausole risolutive espresse richiamate nel presente atto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, il presente atto si intende risolto di diritto in caso di:

- mancato pagamento di imposte e tasse dovute all'Amministrazione comunale quando l'ammontare è pari o superiore ad euro 1.000,00;
- mancato pagamento di imposte o tasse dovute ad enti previdenziali o assicurativi quando l'ammontare è pari o superiore ad euro 1.000,00;
- la ripetuta contestazione da parte dell'Amministrazione comunale del mancato rispetto di quanto previsto agli articoli 9 (obblighi di gestione dell'affittuario) e 10 (oneri imposti).
- ripetuta violazione delle disposizioni normative vigenti, con particolare riguardo alla conduzione di un pubblico esercizio, alle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori sui luoghi di lavoro ed alla salvaguardia della quiete pubblica. Le parti danno atto che l'azienda è composta dai beni descritti nell'inventario allegato A del presente contratto, sottoscritto dalle parti medesime.

2. Il Comune di Tesero fissa un termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla contestazione dell'evento entro i quali l'affittuario deve provvedere a rimuovere ogni eventuale inadempienza rispetto alle obbligazioni assunte con il presente contratto, decorso inutilmente il quale potrà dichiarare risolto di diritto l'affitto di azienda per colpa

della controparte, con conseguente incameramento della cauzione definitiva, fatti salvi gli eventuali danni che l'Amministrazione dovesse subire.

3. La risoluzione si verifica di diritto quando l'Amministrazione comunale avrà comunicato alla Ditta affittuaria, mediante lettera raccomandata a/r o PEC, di volersi avvalere della stessa.

14. (Ammortamenti e riconsegna) 1. Al termine dell'affitto i beni immobiliari nonché tutti i beni mobili risultanti dall'inventario iniziale allegato sub. lettera C, dovranno venire riconsegnati nelle stesse condizioni di efficienza e stato iniziali. Inoltre, i locali dovranno essere riconsegnati ritinteggiati e dovrà essere effettuata la pulizia straordinaria. L'affittuario provvederà al ripristino di tutti i beni facenti parte dell'azienda, anche in base al deperimento d'uso occorso nei periodi di affittanza.

2. Nel caso l'affittuario proceda, previa comunicazione all'Amministrazione Comunale, alla sostituzione di beni mobili ed attrezzature in dotazione che non risultino più usufruibili o danneggiati, i beni sostitutivi al termine dell'affittanza potranno essere integrati nelle dotazioni aziendali previo pagamento del loro valore residuo, pari al costo storico non ancora ammortizzato.

3. Le parti convengono fin d'ora che, verificatasi la risoluzione di cui all'articolo 13 o scaduto il termine di durata naturale del contratto, l'Amministrazione comunale potrà immettersi nel possesso dell'azienda affittata senza alcuna necessità di diffida o richiesta, costituendo la sottoscrizione del contratto autorizzazione

convenzionale in tal senso. Tale immissione potrà avvenire decorsi dieci giorni dalla data di comunicazione della dichiarazione di risoluzione e/o dalla scadenza del termine della durata del contratto.

15. (Scorte) L'azienda viene affittata senza alcun genere di scorte e nello stesso stato verrà riconsegnata al termine del contratto.

16. (Addizioni e migliorie) L'affittuario, previo consenso scritto dell'Amministrazione comunale, potrà eseguire eventuali addizioni e/o migliorie che riterrà utili o necessarie per il buon proseguimento dell'azienda. Tali opere peraltro non potranno essere rimosse al termine del contratto, né sarà dovuta alcuna indennità o compenso e ciò in deroga a quanto disposto dagli articoli 1592 e 1593 del Codice Civile. Nel caso di incrementi delle dotazioni di mobili, arredi ed attrezzature eseguiti dall'affittuario, l'Amministrazione si riserva di valutare, esclusivamente a propria discrezione e senza che ciò comporti obbligo alcuno, la convenienza al loro acquisto ad un valore residuo da determinarsi di norma secondo il criterio del costo storico del bene decurtato degli ammortamenti maturati.

17. (Avviamento) Le parti riconoscono espressamente che il presente contratto di affitto di azienda non rientra assolutamente nelle norme del diritto civile e speciale relativo alle locazioni immobiliari e riconoscono pertanto che nulla sarà dovuto ad alcun titolo all'affittuario all'atto del rilascio del complesso aziendale.

18. (Controversie) Qualsiasi controversia che dovesse sorgere circa l'efficacia, l'applicazione, l'esecuzione e l'interpretazione del presente contratto, nonché ogni vertenza, non definite in via amministrativa tra

il legale rappresentante della ditta ed il Segretario comunale sono deferite all'Autorità giudiziaria ordinaria competente territorialmente. E' espressamente escluso il ricorso all'arbitrato.

19. (Spese contrattuali) 1. Il presente atto è soggetto all'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1968 n.131 e s.m.i., trattandosi di contratto soggetto all'imposta sul valore aggiunto.

2. Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto, ivi comprese quelle derivanti da eventuali atti aggiuntivi, sono a carico dell'affittuario senza possibilità di rivalsa nei confronti del Comune.

20. (Codice Privacy) Con la sottoscrizione del presente atto la parte affittuaria autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. e del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del quale è stata edotta mediante informativa contenuta nell'avviso di asta pubblica.

21. (Disposizioni finali) Le parti dichiarano di aver ben compreso e di accettare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile, gli articoli 2 (*durata e facoltà di recesso*), 3 (*patrimonio dell'azienda*) 6 (*canone, modalità di pagamento e deposito cauzionale*) 7 (*divieto di subaffitto e cessione del contratto*) 9 (*obblighi di gestione dell'affittuario*) 10 (*oneri imposti*) 11 (*autorizzazioni*) 12 (*controlli e penali*) 13 (*risoluzione*) 14 (*ammortamenti e riconsegna*) 16 (*addizioni e migliorie*) 17 (*avviamento*) del presente contratto. Per quanto non previsto nel presente contratto di affitto, trovano applicazione le disposizioni di legge vigenti in materia di affitto di azienda.

Di quanto precede, io Segretario comunale, a ciò debitamente richiesto, ho redatto il presente atto che ho letto alle parti, compresi gli allegati, le quali, riconosciutolo conforme alla loro volontà, in segno di accettazione lo sottoscrivono unitamente a me medesimo in calce ed a margine di ciascun foglio, unitamente agli allegati.

IL SINDACO

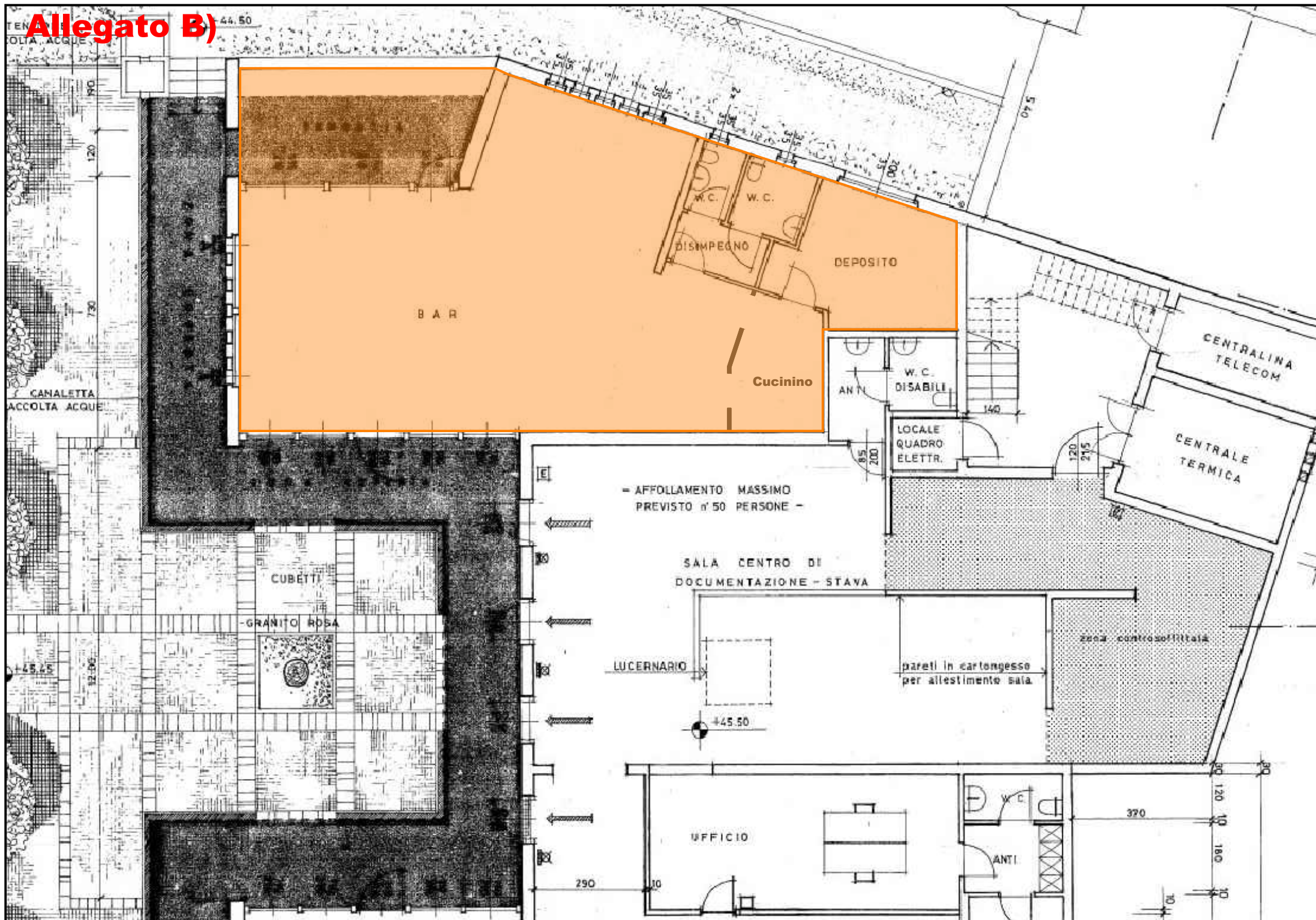
dott. Massimiliano Deflorian

L'IMPRESA AFFITTUARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Chiara Luchini

Allegato B)



Allegato C)



COMUNE DI TESERO

Provincia di Trento

OGGETTO:	INVENTARIO ATTREZZATURA BAR STRADIVARI
-----------------	---

Tesero, li 05.10.2026

IL TECNICO U.T.C.
- Arch. Marco ventura -

OGGETTO: INVENTARIO, ELENCO ATTREZZATURE BAR STRADIVARI.

- 1) BANCO DI SERVIZIO: comprendente:
 - Bancone di servizio in legno di larice (foto 1)
 - Retrostante piano di lavoro in marmo tecnico (foto 2)
 - Frigorifero (foto 3)
- 2) MOBILE LATERALE DI SERVIZIO comprendente:
 - Distributore gelati (foto 4-5-41)
 - N. 1 mobile laterale con portariviste e pianale trasparente in vetro con sottostante cassetiera (foto 6-7)
 - N. 1 mobile laterale con piano di lavoro in marmo tecnico sottostante cassetiera (foto 8-9)
- 3) RETROBANCO: con pianale di lavoro in marmo tecnico e sottostante parte in legno, comprendente:
 - Banco di lavoro con lavandino in acciaio e sottostante cella frigorifera (foto 12), armadietto e lavastoviglie (foto 10-11-12-13)
 - Bancone porta macchina caffè con sottostanti porta fondi caffè (foto 14)
 - Lavastoviglie (foto 13)
 - Armadietto (foto 14)
 - N. 3 file di mensole in legno porta bottiglie e bicchieri (foto 15)
- 4) MOBILE DI SERVIZIO FRONTALE AL BANCO BAR E DISTRIBUTORE GELATI in legno di larice ed abete, comprendente:
 - Colonna per incasso vetrina verticale per gelati (foto 16-17)
 - Bancone con piano di appoggio e sottostante cassetiera (foto 16-17)
 - Sopralzo con doppio pianale e mensole (foto 16-17)
- 5) N. 1 PANCA AD ANGOLO SALETTA con seduta in larice e schienale in abete compresi cuscini in tessuto blu (foto 18-19)
- 6) N. 2 TAVOLI LUNGHI SALETTA (foto 20)
- 7) DOPPIA PANCA CENTRALE SALA GRANDE con seduta in larice imbottita e schienale in legno di abete
Comprendente: Isola con panche speculari ed elementi terminali appendi abiti (foto 21-22)
- 8) N. 10 TAVOLINI BAR con pianale quadrato in legno di larice (foto 23)
- 9) N. 1 TAVOLINO ALTO con pianale quadrato in legno di larice (foto 24)
- 10) N. 29 SEDIE IN LEGNO CON SEDILE IMBOTTITO IN TESSUTO AZZURRO (foto 25)
- 11) N. 3 SGABELLI ALTI IN LEGNO CON SEDILE IMBOTTITO IN TESSUTO AZZURRO (foto 26)
- 12) N. 3 TAVOLINI IN LEGNO con pianale in pvc (foto 27)
- 13) N. 12 SEDIE IN LEGNO CON SEDUTA IMBOTTITA IN TESSUTO GRIGIO (foto 28)
- 14) N. 3 LAMPADARI SALA (foto 29)
- 15) MOBILE LOCALE CUCINA in laminato tipo "legno di abete", comprendente:
 - Armadio in legno alto doppia anta (foto 30)
 - Colonna in legno con incassati congelatore, soprastante forno ed armadietto (foto 31)
 - Piastra con fornelli elettrici (foto 31- 32)
 - Frigorifero (foto 31)
 - Piano di lavoro con doppio lavabo in acciaio e sottostante armadietto (foto 33)
 - Lavastoviglie (foto 33)
 - Armadietto (foto 33)
 - Soprastanti pensili con apertura ad ante (foto 34)
 - Mobiletto con piano in marmo tecnico (foto 35)

- Sgabello basso in legno con seduta in tessuto (foto 36)
- 16) BAGNO DI SERVIZIO comprendente: lavabo, Wc, specchio (foto 37)
- 17) BAGNO DISABILI comprendente: lavabo, Wc, specchio inclinabile (foto 38-39)
- 18) COMPRESSORI per frigoriferi (foto 40)

Il Tecnico

- Arch. Marco Ventura -

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:



(1)



(2)



(3)



(4)



(5)



(6)



(7)



(8)



(9)



(10)



(11)



(12)



(13)



(14)



(15)



(16)



(17)



(18)



(19)



(20)



(21)



(22)



(23)



(24)



(25)



(26)



(27)



(28)



(29)



(30)



(31)



(32)



(33)



(34)



(35)



(36)



(37)



(38)



(39)



(39)



(41)

Allegato D)

**ASTA PUBBLICA PER L’AFFITTO D’AZIENDA DI PUBBLICO ESERCIZIO PER LA
SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE PRESSO L’IMMOBILE
COMUNALE DENOMINATO BAR STRADIVARI**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL’ASTA PUBBLICA

Il sottoscritto:		
Nato a	(____) il	
Residente in		
via/p.zza	n.	C.A.P.
Codice Fiscale		
In qualità di		
della società/impresa/consorzio/ATI/ente		
avente sede in		
via/p.zza	n.	C.A.P.
Codice Fiscale	Partita Iva	

CHIEDE

di partecipare all’asta pubblica indetta per l’affitto d’azienda di pubblico esercizio per la
somministrazione al pubblico di alimenti e bevande presso l’immobile comunale denominato bar
Stradivari

Luogo e data, _____

Firma

**ASTA PUBBLICA PER L’AFFITTO D’AZIENDA DI PUBBLICO ESERCIZIO PER
LA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE PRESSO
L’IMMOBILE COMUNALE DENOMINATO BAR STRADIVARI**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
RELATIVA ALL’ASSENZA DEI MOTIVI DI ESCLUSIONE
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445**

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

codice fiscale _____

in qualità di _____

dell’impresa/società _____

con sede legale in _____

C.F. _____ P. IVA _____

Mail _____

PEC _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

**1. Assenza delle cause di esclusione automatica di cui all’art. 94 del D.Lgs. 36/2023
(barrare la parte che interessa)**

che l’operatore economico non si trova in alcuna delle situazioni che determinano l’esclusione automatica dalla partecipazione alle procedure di affidamento previste dall’art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e, in particolare:

a) che nei confronti dell’operatore economico e dei soggetti individuati dall’art. 94, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, né emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati previsti dall’art. 94, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;

b) che non sussistono, nei confronti dell’operatore economico, le cause di esclusione previste dall’art. 94, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, relative alle situazioni di decadenza, sospensione o

divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, né tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto legislativo;

c) che l'operatore economico non si trova nelle situazioni di crisi o nelle procedure concorsuali che costituiscono causa di esclusione ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. 36/2023, fatti salvi i casi e le condizioni previsti dalla normativa vigente;

d) che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara o negli affidamenti di subappalti, per il periodo durante il quale opera l'iscrizione;

e) che l'operatore economico non è destinatario delle sanzioni interdittive o delle altre sanzioni che comportano il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione previste dall'art. 94, comma 5, del D.Lgs. 36/2023;

f) che l'operatore economico è in regola con gli obblighi previsti dalla normativa in materia di diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero, ove non soggetto a tali obblighi, dichiara di non essere tenuto al rispetto della relativa disciplina;

g) che non ricorrono le ulteriori cause di esclusione previste dall'art. 94 del D.Lgs. 36/2023.

2. Assenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del D.Lgs. 36/2023

che l'operatore economico non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione non automatica previste dall'art. 95 del D.Lgs. 36/2023 e, in particolare:

a) non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro;

b) non si trova in una situazione di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 che non possa essere risolta con altri mezzi;

c) non ha determinato una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura, non risolvibile con misure meno intrusive;

d) non ha commesso gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità, ai sensi dell'art. 95, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 36/2023;

e) non si trova nelle ulteriori situazioni previste dall'art. 95 del D.Lgs. 36/2023 che comportino l'esclusione dalla procedura.

3. Regolarità nel pagamento di imposte, tasse e contributi previdenziali

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e dei contributi previdenziali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023.

4. Ulteriori dichiarazioni

di non aver commesso violazioni che comportino l'esclusione dalla partecipazione alla procedura ai sensi della normativa vigente;

di non trovarsi in alcuna ulteriore situazione che costituisca motivo di esclusione dalla partecipazione alla procedura ai sensi del D.Lgs. 36/2023 o di altre disposizioni applicabili;

di essere consapevole che la stazione appaltante procederà alle verifiche circa la veridicità delle dichiarazioni rese e che, qualora emerga la non veridicità di quanto dichiarato, si applicheranno le conseguenze previste dalla legge.

5. Soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D.Lgs. 36/2023

Ai fini delle verifiche previste dalla normativa vigente, il sottoscritto dichiara che i soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 sono:

N.	Cognome e nome	Codice fiscale	Qualifica/ruolo
1	_____	_____	_____
2	_____	_____	_____
3	_____	_____	_____
4	_____	_____	_____

6. Dichiarazione finale

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che la presente dichiarazione è resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e che la stazione appaltante potrà procedere, anche mediante le banche dati disponibili, alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati.

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE

(firma)

Allegato: copia di documento di identità del sottoscrittore

**ASTA PUBBLICA PER L’AFFITTO D’AZIENDA DI PUBBLICO ESERCIZIO PER
LA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE PRESSO
L’IMMOBILE COMUNALE DENOMINATO BAR STRADIVARI**

Con riferimento all’avviso d’asta pubblicato in data _____ n. _____ di prot.,
il/la sottoscritta/o _____,
nato/a a _____, in provincia di _____ il / / _____
C.F. _____ residente in _____
via/piazza _____ n. _____, fraz./loc. _____ CAP _____
provincia (____), n.tel. _____ n. cell. _____
indirizzo e-mail _____
indirizzo PEC _____
codice in qualità di legale rappresentante della società/impresa/consorzio/ente/altro
(specificare _____) _____ con sede legale a
_____ via/piazza _____ n. _____ C.F./P.IVA
_____.

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m., consapevole delle responsabilità penali in cui incorre in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali previste dall’art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.

REQUISITI MORALI:

- di essere in possesso dei requisiti morali di cui all’art. 11 del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773;
- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall’articolo 5 della Legge Provinciale 14 luglio 2000, n.9 (art. 71, commi 1, 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 59 del 26 marzo 2010; vedi nota esplicativa);
- l’inesistenza nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati dall’articolo 2, comma 3 del D.P.R. n. 252/1998 delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all’articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione;

REQUISITI PROFESSIONALI:

- di essere in possesso di almeno uno dei requisiti professionali previsti dall’articolo 71, comma 6 del D.Lgs. 26 marzo 2010 n. 59, e precisamente:
 - ☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano:
nome dell’Istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____
 - ☐ di avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d’impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese,

in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale:

Ditta _____

Sede _____ P.IVA _____

Periodo lavorativo dal _____ al _____

☐ titolare di impresa o socio lavoratore o coadiutore familiare

☐ dipendente qualificato con mansioni di _____

CCNL _____ livello retributivo _____

Iscrizione INPS _____

Ditta _____

Sede _____ P.IVA _____

Periodo lavorativo dal _____ al _____

☐ titolare di impresa o socio lavoratore o coadiutore familiare

☐ dipendente qualificato con mansioni di _____

CCNL _____ livello retributivo _____

Iscrizione INPS _____

Ditta _____

Sede _____ P.IVA _____

Periodo lavorativo dal _____ al _____

☐ titolare di impresa o socio lavoratore o coadiutore familiare

☐ dipendente qualificato con mansioni di _____

CCNL _____ livello retributivo _____

Iscrizione INPS _____

Ditta _____

Sede _____ P.IVA _____

Periodo lavorativo dal _____ al _____

☐ titolare di impresa o socio lavoratore o coadiutore familiare

☐ dipendente qualificato con mansioni di _____

CCNL _____ livello retributivo _____

Iscrizione INPS _____

Ditta _____

Sede _____ P.IVA _____

Periodo lavorativo dal _____ al _____

☐ titolare di impresa o socio lavoratore o coadiutore familiare

☐ dipendente qualificato con mansioni di _____

CCNL _____ livello retributivo _____

Iscrizione INPS _____

☐ di essere in possesso di un diploma di _____
(indicare titolo di studio) conseguito in data _____ presso

_____ con sede

_____, nel corso di studi siano previste
materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione di alimenti:

☐ scuola secondaria superiore;

☐ scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, in _____;

☐ laurea, anche triennale, in _____;

☐ di essere stato iscritto nel Registro degli esercenti il commercio di cui all'art. 1 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (Disciplina del commercio), per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti o bevande o per il commercio – settore alimentare iscrizione R.E.C. n.

_____ di data _____ presso la Camera di
Commercio di _____;
attestato conseguito in data _____ per il superamento dell'esame di
idoneità dinanzi alla commissione costituita presso la Camera di Commercio di
_____ (gruppi merceologici dal I
all'VIII o settore somministrazione di alimenti e bevande);
ovvero, in alternativa di impegnarsi a nominare preposto alla conduzione dell'esercizio il/la
signore/a (cognome/nome): _____

il quale è tenuto a compilare la dichiarazione sostitutiva di certificazione dei requisiti morali e
professionali (Allegato sub. B1);

- di essere a conoscenza che la normativa vigente consente di condurre personalmente al
massimo due esercizi situati nello stesso Comune o in Comuni confinanti e che oltre tale limite
è necessario nominare un preposto;

☐ (solamente se trattasi di impresa) che l'impresa è iscritta al registro imprese al n.
_____ della C.C.I.A.A. di _____;

☐ di impegnarsi a presentare, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali,
entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta dell'Amministrazione comunale, le
garanzie (cauzione ed assicurazioni) di cui al punto 9 dell'avviso d'asta prot. n. _____ di
data _____

- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L.
12 marzo 1999 n. 68;

- di non versare nella situazione interdittiva di cui all'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. n.
165/2001 e s.m. - ossia che nei tre anni precedenti la data del presente invito non ha concluso
contratti o conferito incarichi (per lo svolgimento di attività lavorativa o professionale) a
soggetti già dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n.
165/2001 e s.m. che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o
negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, laddove l'Impresa stessa sia stata
destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

*Ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 l'amministrazione è tenuta ad effettuare
idonei **controlli, anche a campione**, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità
delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 dello stesso decreto.*

*Ai sensi dell'art. 80 comma 12 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 in caso di
presentazione di **falsa dichiarazione o falsa documentazione**, nelle procedure di gara e negli
affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne darà segnalazione all'Autorità che, se
riterrà le stesse siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o
della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa
documentazione, disporrà l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle
procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 dell'art. 80 comma
12 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 fino a due anni, decorsi i quali l'iscrizione sarà
cancellata e perderà comunque efficacia.*

Luogo e data

Firma

_____, li ____ / ____ / ____

Allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore

Nota esplicativa:

Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e s.m. "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno" art.71 Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;*
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;*
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II (Dei delitti contro l'industria e il commercio) del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;*
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II (Dei delitti di comune pericolo mediante frode) del codice penale;*
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;*
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27/12/1956 n. 1423 (Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità), o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31/05/1965 n. 575 (Disposizioni contro la mafia), ovvero a misure di sicurezza;*

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO 679/2016 E DEL D. LGS. 30 GIUGNO 2003, N. 196 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il regolamento europeo 679/2016 e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 garantiscono che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che il Comune di Tesero intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza.

Ai sensi dell'articolo 13 del regolamento europeo 679/2016 e del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di asta che:

- 1) i dati forniti dai partecipanti all'asta verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
- 2) il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- 3) il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori;
- 4) il titolare del trattamento è il Comune di Tesero;
- 5) responsabile del trattamento (RPD) è il Consorzio dei Comuni Trentini, Codice Fiscale/P.IVA: 01533550222, Indirizzo: Via Torre Verde 23 - CAP: 38122 Trento (TN) Telefono: 04611920717 E-mail: innovazione@comunitrentini.it PEC: consorzio@pec.comunitrentini.it (per eventuali richieste, indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ai sensi dell'art. 38 Reg. UE 679/2016");
- 6) in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi del regolamento europeo 679/2016 e del decreto legislativo 196/2003.

**ASTA PUBBLICA PER L'AFFITTO D'AZIENDA DI PUBBLICO ESERCIZIO PER
LA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE PRESSO
L'IMMOBILE COMUNALE DENOMINATO BAR STRADIVARI**

Con riferimento all'avviso d'asta pubblicato in data _____ n. _____ di prot.,
il/la sottoscritta/o _____,
nato/a a _____, in provincia di _____ il / / _____
C.F. _____ residente in _____
via/piazza _____ n. _____, fraz./loc. _____ CAP _____
provincia (____), n.tel. _____ n. cell. _____
indirizzo e-mail _____
indirizzo PEC _____
codice in qualità di legale rappresentante della società/impresa/consorzio/ente/altro
(specificare _____) _____ con sede legale a
_____ via/piazza _____ n. _____ C.F./P.IVA
_____.

si impegna ad accettare l'incarico di preposto alla conduzione del pubblico esercizio in oggetto
in _____ caso di _____ aggiudicazione _____ a favore del/della Sig./Sig.ra/Ditta/Altro _____

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m., consapevole delle
responsabilità penali in cui incorre in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e delle
relative sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.

REQUISITI MORALI:

- di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 11 del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773;
- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 5 della Legge Provinciale 14 luglio 2000, n.9 (art. 71, commi 1, 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 59 del 26 marzo 2010; vedi nota esplicativa);
- l'inesistenza nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati dall'articolo 2, comma 3 del D.P.R. n. 252/1998 delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione;

REQUISITI PROFESSIONALI:

- di essere in possesso di almeno uno dei requisiti professionali previsti dall'articolo 71, comma 6 del D.Lgs. 26 marzo 2010 n. 59, e precisamente:
☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano:

nome dell'Istituto _____ sede _____

oggetto del corso _____ anno di conclusione _____

☐ di avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale:

Ditta _____

Sede _____ P.IVA _____

Periodo lavorativo dal _____ al _____

☐ titolare di impresa o socio lavoratore o coadiutore familiare

☐ dipendente qualificato con mansioni di _____

CCNL _____ livello retributivo _____

Iscrizione INPS _____

Ditta _____

Sede _____ P.IVA _____

Periodo lavorativo dal _____ al _____

☐ titolare di impresa o socio lavoratore o coadiutore familiare

☐ dipendente qualificato con mansioni di _____

CCNL _____ livello retributivo _____

Iscrizione INPS _____

Ditta _____

Sede _____ P.IVA _____

Periodo lavorativo dal _____ al _____

☐ titolare di impresa o socio lavoratore o coadiutore familiare

☐ dipendente qualificato con mansioni di _____

CCNL _____ livello retributivo _____

Iscrizione INPS _____

Ditta _____

Sede _____ P.IVA _____

Periodo lavorativo dal _____ al _____

☐ titolare di impresa o socio lavoratore o coadiutore familiare

☐ dipendente qualificato con mansioni di _____

CCNL _____ livello retributivo _____

Iscrizione INPS _____

Ditta _____

Sede _____ P.IVA _____

Periodo lavorativo dal _____ al _____

☐ titolare di impresa o socio lavoratore o coadiutore familiare

☐ dipendente qualificato con mansioni di _____

CCNL _____ livello retributivo _____

Iscrizione INPS _____

☐ di essere in possesso di un diploma di _____

(indicare titolo di studio) conseguito in data _____ presso

_____ con sede

_____, nel corso di studi siano previste

materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione di alimenti:

☐ scuola secondaria superiore;

- ☐ scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, in _____;
- ☐ laurea, anche triennale, in _____;
- ☐ di essere stato iscritto nel Registro degli esercenti il commercio di cui all'art. 1 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (Disciplina del commercio), per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti o bevande o per il commercio – settore alimentare iscrizione R.E.C. n. _____ di data _____ presso la Camera di Commercio di _____;
- attestato conseguito in data _____ per il superamento dell'esame di idoneità dinanzi alla commissione costituita presso la Camera di Commercio di _____ (gruppi merceologici dal I all'VIII o settore somministrazione di alimenti e bevande);
- ☐ di non condurre direttamente in qualità di titolare o preposto altri pubblici esercizi;
- ☐ di condurre direttamente in qualità di titolare o preposto i seguenti pubblici esercizi:
- ubicato nel comune di _____ in via/piazza _____ n. _____
- ubicato nel comune di _____ in via/piazza _____ n. _____
- ubicato nel comune di _____ in via/piazza _____ n. _____

Chiede che ogni comunicazione relativa alla presente procedura sia inoltrata al seguente recapito:

cognome _____ nome _____

via/piazza _____ n. _____

fraz./loc. _____ CAP _____ prov. (____)

rec.tel. _____, n. cell. _____

indirizzo e-mail _____

indirizzo PEC _____

*Ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 l'amministrazione è tenuta ad effettuare idonei **controlli, anche a campione**, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 dello stesso decreto.*

*Ai sensi dell'art. 80 comma 12 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 in caso di presentazione di **falsa dichiarazione o falsa documentazione**, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne darà segnalazione all'Autorità che, se riterrà le stesse siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, disporrà l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 dell'art. 80 comma 12 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 fino a due anni, decorsi i quali l'iscrizione sarà cancellata e perderà comunque efficacia.*

Luogo e data

Firma

_____, li ____/____/____

Allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO 679/2016 E DEL D. LGS. 30 GIUGNO 2003, N. 196 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il regolamento europeo 679/2016 e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 garantiscono che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che il Comune di Isera intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza.

Ai sensi dell'articolo 13 del regolamento europeo 679/2016 e del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di asta che:

- 1) i dati forniti dai partecipanti all'asta verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
- 2) il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- 3) il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori;
- 4) il titolare del trattamento è il Comune di Tesero;
- 5) responsabile del trattamento (RPD) è il Consorzio dei Comuni Trentini, Codice Fiscale/P.IVA: 01533550222, Indirizzo: Via Torre Verde 23 - CAP: 38122 Trento (TN) Telefono: 04611920717 E-mail: innovazione@comunitrentini.it PEC: consorzio@pec.comunitrentini.it (per eventuali richieste, indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ai sensi dell'art. 38 Reg. UE 679/2016");
- 6) in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi del regolamento europeo 679/2016 e del decreto legislativo 196/2003.

**ASTA PUBBLICA PER L’AFFITTO D’AZIENDA DI PUBBLICO ESERCIZIO PER
LA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE PRESSO
L’IMMOBILE COMUNALE DENOMINATO BAR STRADIVARI**

Con riferimento all’avviso d’asta pubblicato in data _____ n. _____ di prot., il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____, in provincia di _____ il ____/____/____ C.F. _____ residente in _____ via/piazza _____ n. _____, fraz./loc. _____ CAP _____ provincia (____), n.tel. _____ n. cell. _____ indirizzo e-mail _____ indirizzo PEC _____ codice in qualità di legale rappresentante della società/impresa/consorzio/ente/altro (specificare _____) con sede legale a _____ via/piazza _____ n. _____ C.F./P.IVA _____.

DICHIARA

- di aver acquisito ed esaminato il bando di gara e di accettarne integralmente, ai sensi degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, senza riserve e condizioni, tutte le disposizioni, clausole, restrizioni, limitazioni e responsabilità in essi contenute;
- che l’impresa ha tenuto conto di tutti gli elementi che possono aver influito sulla elaborazione e sulla determinazione dell’offerta e che giudica l’offerta presentata del tutto remunerativa e tale da consentire l’espletamento della gestione a perfetta regola d’arte;
- di considerare l’offerta presentata valida per almeno 180 giorni dalla data di presentazione della stessa;
- di autorizzare il trattamento dei propri dati personali.

L’offerta in AUMENTO, rispetto al canone annuo posto a base di gara, pari ad **€ 5.400,00,=** **(CINQUEMILAQUATTROCENTO/00)** più IVA di legge, è di:

Euro _____ (in lettere _____)

Il predetto prezzo sarà corrisposto secondo le modalità fissate nel bando d’asta.
Per qualsiasi notificazione o comunicazione, elegge il seguente domicilio:

Il dichiarante



COMUNE DI TESERO
Provincia di Trento

Modello D)

Avvenuto sopralluogo

(da inserire nella BUSTA A)

ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

OGGETTO: asta pubblica per l'affido d'azienda di pubblico esercizio per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e affittacamere presso l'immobile comunale denominato Bar Stradivari.

Il sottoscritto _____ in qualità di
funzionario incaricato dell'Ufficio Tecnico comunale,

CERTIFICA

che il signor _____

nato il _____ a _____

In qualità di _____ dell'impresa _____

il giorno _____, accompagnato dal sottoscritto, ha visitato l'immobile che ospita il pubblico esercizio di cui in oggetto.

Il signor _____

DICHIARA

di essersi recato nell'immobile che ospita il pubblico esercizio oggetto della concessione, e di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, che possono influire sia sulla esecuzione del servizio, sia sulle condizioni contrattuali, sia sulla determinazione dell'offerta economica che sarà presentata

Tesero, _____

per la stazione appaltante _____

per l'impresa (timbro e firma) _____

Modello E)

**ASTA PUBBLICA PER L’AFFITTO D’AZIENDA DI PUBBLICO ESERCIZIO PER
LA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE PRESSO
L’IMMOBILE COMUNALE DENOMINATO BAR STRADIVARI**

La/il sottoscritta/o _____,
nata/o a _____, in provincia di _____ il / / _____
C.F. _____ residente in _____
via/piazza _____ n. _____, fraz./loc. _____ CAP _____
provincia (____), n.tel. _____ n. cell. _____
indirizzo e-mail _____
indirizzo PEC _____
codice in qualità di legale rappresentante della società/impresa/consorzio/ente/altro
(specificare _____) _____ con sede legale a
_____ via/piazza _____ n. _____ C.F./P.IVA
_____.

DICHIARA

1. di accettare anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile lo schema di contratto;
2. di aver preso visione e di accettare senza riserva alcuna, le condizioni dell’avviso d’asta e dello/degli schema/i di contratto, nonché di aver ispezionato l’immobile o gli immobili in occasione del sopralluogo, di aver preso conoscenza delle condizioni della/e struttura/e e degli impianti presenti e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell’offerta o delle offerte e di aver giudicato le condizioni contrattuali, nel loro complesso, remunerative e tali da consentire la formulazione dell’offerta o delle offerte presentata/e;
3. di aver tenuto conto nella formulazione dell’offerta o delle offerte, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza previsti dalla normativa vigente.

Luogo e data _____ Firma _____